

Obiettivo: performance e soluzioni chiavi in mano

Inediti e straordinari orizzonti si schiudono per Carlo Salvi in unione con il gruppo Hatebur e con nuove prospettive di espansione

Un'azienda di riferimento per la fabbricazione di macchine per lo stampaggio a freddo e a caldo del filo, orgogliosa di rappresentare un'eccellenza del made in Italy ma anche di far parte, dal 2016, del gruppo svizzero Hatebur, produttore leader di stampatrici. Questa unione ha contribuito all'ulteriore espansione e allo sviluppo di nuove tecnologie, verso obiettivi sempre più ambiziosi, come raccontano Marco Pizzi e Germano Pandiani, entrambi a.d. assieme a Thomas Christoffel e Thomas Hiltmann. "Dopo aver festeggiato l'80° anniversario di Carlo Salvi nel 2019 e il 90° del gruppo Hatebur l'anno scorso, ci siamo rimboccati le maniche per rafforzare ancor più la sinergia Italia-Svizzera, avviando un piano di cambiamenti legati alla nostra offerta per i prossimi dieci an-

"Desideriamo valorizzare le competenze del made in Italy, sulla base di una strategia di gruppo. E stiamo formando specialisti di settore: dall'automotive all'aerospace, dal settore elettronico a quello industriale"

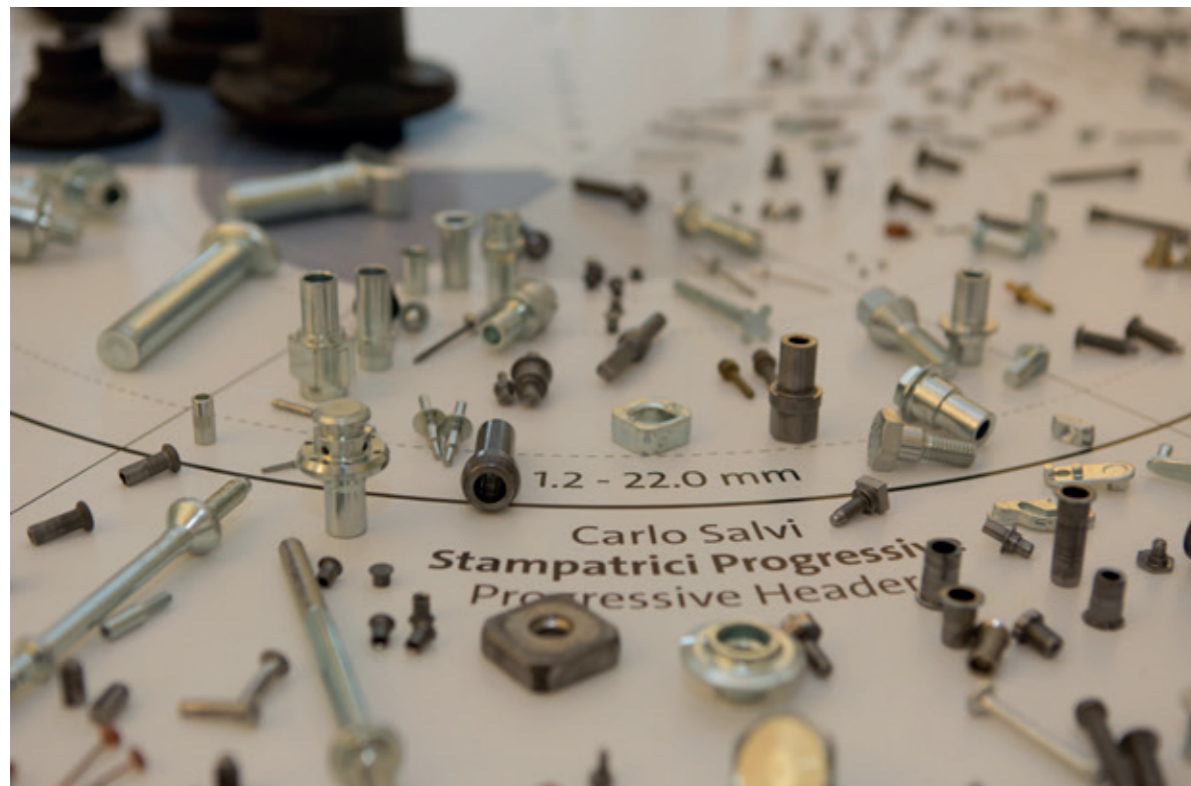
ni. Il nostro target è quello di offrire ai nostri clienti delle soluzioni 'chiavi in mano', complete di accessori integranti al processo di stampaggio e i relativi servizi di consulenza e di assistenza, iniziando dall'analisi del processo sino alla fornitura e installazione di linee innovative e performanti che hanno l'obiettivo di abbattere i costi e garantire efficienza e competitività". "Il proposito - proseguo-

no - è quello di trasformare la nostra azienda da mera produttrice di macchine per lo stampaggio del filo alla possibilità di offrire ai clienti una serie di prodotti ad esse complementari. In azienda si sta, pertanto, lavorando per strutturare nuovi team di lavoro e costruire strategie di medio e lungo termine per approcciare i mercati globali in modo differente". "Desideriamo valorizzare le compe-

tenze del made in Italy, sulla base di una strategia di gruppo. Stiamo formando specialisti di settore - dall'automotive all'aerospace, dal settore elettronico a quello industriale - che affiancheranno gli area manager per proporre ai clienti soluzioni personalizzate, al fine di migliorare i processi, ridurre i costi, fornire consulenza e servizi per compiere scelte tecno-



Da sinistra Germano Pandiani e Marco Pizzi



Una storia lunga 80 anni

Un'avventura imprenditoriale che dura da oltre 80 anni, quella della Carlo Salvi, e che continua tuttora all'insegna dell'innovazione, dell'evoluzione e di nuovi orizzonti. Fondata nel 1939 a Milano da Carlo Salvi ed Eufemia Garlaschi, nel pieno della Seconda Guerra Mondiale, l'impresa iniziò l'attività producendo macchine per il decappaggio meccanico del filo: le classiche macchine di rullatura. La realizzazione delle prime stampatrici a freddo ad alta velocità risale ai primi anni Cinquanta. Nel 1994 scomparve il fondatore e la direzione e la proprietà dell'azienda passarono a Sergio Ziotti, che conferì alla Carlo Salvi un'impronta più manageriale. Nell'aprile 2016, un ulteriore e decisivo cambio di rotta: l'acquisizione della società da parte del gruppo svizzero Hatebur capitanato da Claudine Hatebur de Calderòn. Un'azienda, anch'essa a conduzione familiare e con una storia simile a quella della Carlo Salvi, specializzata nello sviluppo e nella realizzazione di soluzioni per lo stampaggio a caldo e a freddo, con sede centrale a Reinach. Carlo Salvi Spa è in Italia, Stati Uniti, Cina, e Regno Unito, con filiali in tutto il mondo tra cui in Giappone, Germania, India e con quasi 300 dipendenti. La gamma Hatebur è l'espressione della massima qualità nel settore delle macchine per lo stampaggio e delle relative attrezzature. La fusione tra Hatebur e Carlo Salvi ha contribuito alla creazione di una sinergia ottimale tra le due aziende, con mercati e prodotti perfettamente complementari, che ora propongono alla vasta clientela globale un range produttivo ancora più ampio e innovativo.

◀ logiche sempre più mirate. È tempo di adottare un approccio attivo e propositivo nei confronti dei clienti, anticipando le loro richieste”, puntualizza Marco Pizzi. Il 2021 per Carlo Salvi si è inaugurato all'insegna di una ripartenza decisa, con uno sguardo rivolto al futuro e non di certo limitandosi a “guardare l'oggi per il domani”, come ripete più volte Pizzi, che aggiunge: “L'emergenza della pandemia ci ha toccato da vicino, in particolar modo durante il primo lockdown. Abbiamo rallentato, ma non ci siamo mai fermati e anzi, non abbiamo mai smesso di investire. Abbiamo approfittato di questo periodo per riorganizzare internamente la nostra azienda, velocizzando l'implementazione dei sistemi di digitalizzazione a complemento delle nostre attività per permetterci di consegnare e collaudare le nostre stampatrici da remoto, in qualsiasi parte del mondo, con il supporto del perso-



La nuova macchina progressiva combinata

Carlo Salvi unisce la migliore tecnologia ad attrezzature di elevata qualità garantendo un prodotto finito di massimo livello. Solo attraverso l'utilizzo di componentistica d'eccellenza, ogni stampatrice sarà in grado di offrire al cliente le migliori prestazioni. Sulla falsariga di questo modus operandi, un vero e proprio caposaldo per l'impresa di Garlate, è nata la nuova macchina progressiva combinata CS 513 TH a 5 matrici. Si tratta di un'unità produttiva combinata, la quale integra di serie un'unità di stampaggio e una di rullatura in un'unica macchina. È stata sviluppata per lo stampaggio di particolari in cinque matrici, successivamente rullati per ottenere filettature di vario tipo. Un ulteriore nuovo traguardo per l'impresa.



nale locale delle nostre sedi. Questa strategia ha consentito di attenerci costantemente al piano di Industria 4.0 e i nostri clienti non si sono

mai sentiti abbandonati”. L'attività di Ricerca & Sviluppo da parte degli ingegneri dell'azienda di Garlate (provincia di Lecco) nel 2020 è sta-

ta molto intensa. Risultato? La nuova macchina progressiva combinata Carlo Salvi CS 513 TH a 5 matrici. “Si tratta di un'unità produttiva combinata, la quale integra di serie un'unità di stampaggio e una di rullatura in una singola macchina. È stata messa a punto per lo stampaggio di particolari in cinque matrici, successivamente rullati per ottenere filettature di vario tipo”, ci spiega Germano Pandiani. Carlo Salvi è pronta per affrontare un avvenire che si prospetta ricco di novità e cambiamenti: “Prima del secondo lockdown nel 2020 abbiamo assistito a un rimbalzo dell'economia, con una ripresa di alcuni comparti, come quello dell'industria del bianco e in misura minore dell'automotive. Prevediamo un'accentuazione dei fenomeni di re-shoring nel prossimo futuro, con industrie che si stanno riorganizzando per produrre in Europa tutti quei componenti che solitamente venivano acquistati dall'Asia. I prossimi anni saranno ricchi di sorprese, ma Carlo Salvi e il gruppo Hatebur, grazie alla differenziazione tecnologica, ai macchinari dalle elevate performance, all'elevato livello di servizio e all'attenzione alla sostenibilità ambientale, sono pronti ad affrontare qualsiasi sfida”, concludono gli amministratori delegati. ■